



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PAIC8AU00Q**

**I.C. PESTALOZZI/CAVOUR-PA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico degli studenti è differenziato ma in prevalenza medio o medio-basso, si rileva una bassissima incidenza di alunni con cittadinanza non italiana, mentre la percentuale dei genitori disoccupati è nella media. Dal corrente anno scolastico, grazie ai finanziamenti per i PON FSE si è provveduto ad una attivazione gratuita per i tre ordini di scuola di moduli di lingua Inglese (certificazioni Trinity) e Francese. Poiché il nostro istituto presenta un numero elevato di alunni con BES è stato aperto, già da alcuni anni, uno sportello d'ascolto con personale esperto che ha supportato alunni, genitori e il lavoro dei docenti</p>	<p>-La proposta educativo-didattica deve essere sempre adeguata all'utenza e potenziata per allargare gli orizzonti culturali degli studenti. - Il coinvolgimento delle famiglie è fondamentale per la realizzazione e l'esito di tutte le attività -Il Fondo d'Istituto deve essere integrato da fondi MIUR, PON e contributo delle famiglie per potere garantire tutte le attività programmate.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza dell'I.C.S. "Pestalozzi- Cavour" è caratterizzata da ceti di livello socio-economico eterogeneo, con prevalenza del ceto medio. Si rileva una partecipazione attiva alla vita scolastica ed una collaborazione proficua di un congruo numero di genitori che si manifesta anche nel coinvolgimento delle iniziative intraprese dalla scuola. Vista la carenza di infrastrutture pubbliche, di servizi efficienti e gratuiti, la scuola, come principale agenzia educativa del territorio, ha cercato di soddisfare le esigenze di una utenza diversificata attraverso un'offerta formativa attenta ai bisogni emersi. Pertanto si apre al territorio con servizi aggiuntivi nel quartiere: palestra, laboratori di musica, ceramica, linguistico, di scienze e multimediale; sportello di ascolto per genitori; biblioteca e museo delle scienze fruibili dagli alunni e dai genitori; inoltre, è stato portato avanti un progetto polivalente con esperti esterni per il tempo d'estate (gestito dall'Associazione "Diverso da chi"). Il rapporto di positiva collaborazione con la circoscrizione comunale ha garantito un adeguato supporto per la risoluzione di problematiche relative alla sicurezza degli edifici scolastici e promosso una serie di iniziative socio-culturali rivolte agli studenti e ai genitori. Altri progetti sono attivati in collaborazione con: comune, reti di scuole (soprattutto Ambito 17), enti locali, Osservatorio Territoriale ed altre associazioni ONLUS.</p>	<p>A fronte di uno sviluppo edilizio degli anni passati, che ha interessato il quartiere, si riscontra ora una carenza e insufficienza di infrastrutture e servizi efficienti e gratuiti, sia in ambito scolastico che extra-scolastico. La scuola, pertanto, è chiamata a soddisfare anche esigenze dell'utenza diversificate e palesemente contrastanti; quelle, cioè, di famiglie che nutrono notevoli aspettative nei confronti di essa e quelle di quei nuclei familiari che, per vari motivi, non riescono a sostenere i figli nel loro sviluppo socio-culturale. Pur non essendo molto elevato il tasso di dispersione scolastica (abbandono/evasione), esistono e si riscontrano alcuni casi di frequenze irregolari e di disagio, che necessitano di attenzione.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici risultano adeguati in quanto sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nei vari plessi, utilizzando i finanziamenti del MIUR, del Comune e della Regione. La sicurezza degli edifici viene costantemente monitorata dai responsabili RSP e RSL d'Istituto. I plessi ristrutturati recentemente con i fondi del Comune e della Regione, risultano facilmente raggiungibili dalla sede centrale. I riscaldamenti sono a norma e funzionanti in tutti i plessi. L'Istituto è ben dotato sia di risorse umane (docenti, personale ATA e di segreteria) che materiali difatti sono presenti diversi laboratori adeguatamente attrezzati: linguistico, scientifico, musicale, ceramica, psicomotorio, multimediali (uno per plesso), e teatrale. Sono, inoltre, presenti 3 palestre nella sede centrale (una al chiuso e due spazi esterni) e 2 (una al chiuso ed una esterna) in due dei tre plessi distaccati. Tutti i plessi sono dotati di connessione wi-fi. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono stati implementati e potenziati con i fondi PON (FESR), sono state acquistate nuove LIM e attrezzature multimediali. I finanziamenti vengono erogati da Comunità Europea, Stato, Regione siciliana e Comune di Palermo. Inoltre, viene versata dai genitori degli alunni la quota necessaria per la polizza assicurativa personale.</p>	<p>-Alcune aule multimediali dislocate nei plessi non sono sempre state utilizzate a causa di problemi contingenti. -Si rileva la necessita' di implementare nuove aule scolastiche con LIM e altre risorse tecnologiche nei tre plessi. -Gli edifici necessitano di ulteriori manutenzioni, ristrutturazioni, accorgimenti come ogni ambiente usato e vissuto nel tempo</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'età media dei docenti della scuola è adeguata a consentire la stabilità dell'offerta formativa e la continuità didattica per lo sviluppo del curriculum verticale. Il dirigente scolastico guida l'istituto garantendo la stabilità in vista del buon funzionamento scolastico. Esiste da anni uno sportello di ascolto con docente specializzato con formazione psicologica; la scuola usufruisce di un servizio psicopedagogico e collabora con l'osservatorio locale contro la dispersione e da tre anni sono presenti docenti di potenziamento sia alla primaria che alla secondaria. Il personale docente dell'Istituto ha le seguenti competenze professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione su BES, DSA, Sicurezza, TIC, Etwinning, ERASMUS, didattica digitale, -</li><li>-Competenze informatiche / Patente Europea per l'informatica;</li><li>-Certificazione B1 per la lingua straniera;</li><li>-Docente di madre lingua;</li><li>-Master. Nello specifico i docenti di sostegno posseggono Diploma</li></ul>	<p>-Corsi di formazione specifici per discipline e metodologie didattiche e per bisogni specifici educativi. -Corsi di formazione rivolti a tutto il personale docente, soprattutto per il conseguimento delle competenze digitali e multimediali, aggiornamento della didattica adeguato alle esigenze educative dell'utenza, corsi di formazione sulla valutazione delle competenze.</p>

polivalente, corsi su: Autismo, Dislessia, Metodo Aba, tecniche sulla comunicazione, psicomotricità.	
---	--

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive in quanto sono stati attivati, all'interno della progettazione verticale, percorsi personalizzati e strategie condivise dai docenti della scuola volti al raggiungimento del successo formativo. Agli alunni di scuola secondaria che non hanno riportato in tutte le discipline la sufficienza è stato attribuito un debito formativo, che dovrà essere superato a settembre con una prova di verifica specifica. La scuola attiverà a Settembre interventi individualizzati rivolti a gruppi di alunni per fasce di livello. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono unitari e trasparenti. Non si registrano abbandoni ma permane qualche caso di frequenza irregolare, costantemente attenzionato sia all'interno delle classi che della istituzione. A tal fine è stato attivato uno sportello di ascolto rivolto sia agli alunni che ai genitori, la scuola ha sviluppato diversi progetti PON finalizzati all'inclusione degli alunni raggiungendo risultati più che positivi.</p>	<p>-Buona parte degli studenti in uscita ha continuato a conseguire risultati positivi nei gradi di scuola successivi, alcuni, invece, e in particolare in alcuni indirizzi di studi, hanno riportato debiti formativi in alcune discipline. - Si avverte l'esigenza di un maggiore raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola e l'implementazione di percorsi di orientamento più mirati, come già previsto del PON che sarà realizzato nell'anno scolastico successivo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto promuove il successo formativo degli alunni attraverso attività progettuali personalizzate in relazione alla situazione di partenza, a classi aperte e attraverso metodologie didattiche inclusive. Lo svolgimento di progetti PON per l'inclusione ha permesso ad una fascia di alunni a rischio, dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, di prendere parte alla vita scolastica con maggiore consapevolezza favorendo lo sviluppo di abilità sociali, relazionali e didattiche riferite alle discipline utilizzando una didattica laboratoriale e sperimentando percorsi educativi realizzati anche con la collaborazione e partecipazione dei genitori. Infatti, sono state effettuate visite guidate dei principali monumenti della città e di siti dichiarati patrimonio dell'UNESCO, visite a musei a carattere scientifico, realizzazione di manufatti e partecipazione a mostre, sono stati attivati laboratori (teatrale, scientifico e di scrittura creativa), promosse attività motorie</p>

sportive che hanno determinato una forte spinta motivazionale negli alunni.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ottiene risultati più alti nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde e quinte della scuola primaria. Nella scuola secondaria i risultati sono uguali o, in qualche caso, inferiori alla media nazionale, anche per problemi contingenti. Gli studenti si distribuiscono nelle categorie di punteggio in percentuale simile. La scuola riesce a mantenere una percentuale di variabilità tra le classi non molto elevata. La scuola contribuisce a raggiungere discreti risultati degli apprendimenti che si mantengono nella media regionale.	-Difficoltà aggregative fra i docenti dei vari ordini di scuola (plessi decentrati di scuola primaria ed infanzia); -Non tutti gli alunni dei plessi decentrati dei vari ordini di scuola proseguono gli studi nell'Istituto.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Programmiamo e sviluppiamo attività intese a sviluppare e consolidare le competenze chiave europee, anche attraverso corsi di educazione alla cittadinanza trasversali.. Le competenze acquisite vengono valutate attraverso prove di verifica aperte e strutturate, assetto organizzativo nei gruppi , collaborazione con i compagni e coinvolgimento in attività extrascolastiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza che gli studenti hanno raggiunto è da considerarsi apprezzabile. Gli studenti partecipano anche a diverse iniziative proposte da alcune agenzie educative per cui prolungano le attività anche in orario extracurricolare. Si pone particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali (gli studenti stanno	E' necessario consolidare e raccordare l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee in un percorso unitario che parta dalla scuola dell'infanzia e arrivi alla scuola secondaria di primo grado. In alcuni aspetti, infatti, il raccordo non è del tutto efficace.

<p>acquisendo una buona padronanza nella gestione del web), di competenze linguistico-comunicative, tecnico-scientifiche, espressive-teatrali per formare il cittadino europeo. Vengono organizzate alcune attività laboratoriali per acquisire metodo scientifico di ricerca (attraverso il Museo delle Scienze, di un laboratorio scientifico creativo). Grazie ai curricula disciplinari e interdisciplinari, l'utilizzo di buone pratiche, la partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dal Miur, dal territorio e dalle associazioni Onlus, progetti PON , eTwinning, Erasmus+ si vuole promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Gli studenti hanno acquisito le abilità legate allo spirito di imprenditorialità grazie all'iniziativa 'PANORMUS'.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove INVALSI a distanza sono variabili. Nel V anno della scuola primaria i risultati sono in miglioramento rispetto alla II classe sia in italiano che in matematica. Nel III anno della scuola secondaria i risultati sono stati in calo rispetto al V anno della primaria, anche in considerazione delle difficoltà relative al nuovo sistema di svolgimento della prova (CB) nonché delle problematiche socio-relazionali e/o cognitive presenti all'interno delle classi.</p>	<p>- Si intende migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, le competenze in lingua italiana, matematica ed inglese anche attraverso un incremento delle simulazione con il mezzo informatico nella scuola secondaria di primo grado. -Si rileva la necessità di potenziare le competenze digitali degli alunni e di realizzare corsi di formazione per docenti sull'utilizzo dell'informatica applicata alla didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti hanno approfondito l'analisi dei risultati restituiti dall'INVALSI e progettato adeguati percorsi didattici, somministrando agli alunni durante l'anno scolastico prove strutturate secondo tipologie analoghe al modello INVALSI. Al fine di migliorare le competenze di base degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è stato quasi interamente realizzato durante l'A.S. 2018-19 il PON FSE "Competenze di Base " volto al superamento delle criticità riscontrate, la cui ricaduta sarà verificata durante l'A. S. 2019-20.



## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno stilato un curricolo verticale, individuando le competenze trasversali ed interdisciplinari da fare acquisire agli alunni. È stato elaborato un profilo delle competenze in uscita . Una quota del monte ore annuale (fino al venti per cento) e' stata destinata ad attività di arricchimento e finalizzate all'inclusione per rispondere al meglio alle esigenze educative degli alunni. Il progetto Erasmus plus è stata un' opportunità molto importante che ha contribuito ad accrescere la motivazione nello studio della lingua inglese, non soltanto degli alunni direttamente coinvolti ,ma anche di quelli che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa. I modelli di progettazione didattica sono stati condivisi dai docenti di tutto l' Istituto, lo stesso dicasi per i modelli PEI e PDP. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con il fondo dell'istituzione scolastica e con i fondi pon ( Competenze di base , Potenziamento patrimonio artistico e culturale, Sport di classe ,già realizzati , e Orientamento, Cittadinanza globale ,Cittadinanza europea e Pensiero computazionale, da attuare l'anno prossimo )sono finalizzati al potenziamento delle competenze pertanto sono in stretto raccordo con i traguardi indicati nel curricolo verticale . Per la progettazione del curricolo si è proceduto alla costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti che hanno tenuto conto della rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative presenti nel territorio. La progettazione didattica viene svolta a cadenza settimanale dai docenti di scuola primaria per ambito disciplinare e per classi parallele; a cadenza mensile dai docenti di scuola dell'infanzia; a cadenza bimestrale dai docenti di scuola secondaria per dipartimenti disciplinari. Essa tiene conto dell'analisi della situazione di partenza e viene rimodulata in base agli esiti della verifica / valutazione per attuare interventi didattici mirati: percorsi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento. Vengono valutate le competenze disciplinari e trasversali, utilizzando criteri comuni. Sono state altresì adottate alcune misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie.</p>	<p>Le difficoltà organizzative relative alle sostituzioni interne del personale docente condizionano la realizzazione di attività progettuali in orario curricolare, malgrado il parziale utilizzo dei docenti di potenziamento . Si evidenzia la necessità di migliorare il coordinamento didattico nell'ambito di qualche consiglio di classe e di qualche équipe pedagogica di scuola primaria e dell' infanzia in particolare in presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Viene altresì avvertita dalla maggior parte dei docenti l'esigenza di percorsi formativi sulla valutazione delle competenze, che mettano gli stessi nelle condizioni di adottare strumenti di valutazione condivisi in tutti gli ordini di scuola, come le prove di valutazione autentiche o le rubriche di valutazione.</p>

#### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tuttavia si ritiene opportuno procedere ad una rielaborazione del suddetto, tenendo conto delle competenze chiave europee e dell'esplicitazione di raccordi strutturati e sistematici di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado nella prospettiva del curricolo verticale per competenze. Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, anche se occorre implementare un'ampia condivisione di buone pratiche di progettazione didattica e valutazione per competenze. E' da evidenziare altresì la necessità di migliorare l'integrazione e l'unitarietà tra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa extracurricolare in coerenza con il curricolo verticale per competenze.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Particolare attenzione è rivolta alla creazione di un ambiente di apprendimento più idoneo possibile dal punto di vista organizzativo, metodologico e relazionale. L'orario delle lezioni è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni, lo stesso dicasi per la durata delle suddette. Un ambiente di apprendimento veramente innovativo è il Museo delle scienze realizzato presso la scuola "Cavour" dalla Fondazione per il sud. Le attività progettuali in esso realizzate, condotte da docenti interni adeguatamente formati, hanno contribuito ad accrescere l'interesse e la motivazione di tutti gli alunni, ma in modo particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Gli spazi laboratoriali sono affidati alle cure dei docenti referenti che provvedono a regolamentarne l'utilizzo.	Nei plessi distaccati gli spazi laboratoriali sono limitati, tuttavia determinate attività laboratoriali vengono realizzate dai docenti nelle aule all'uopo attrezzate. In alcuni si evidenzia la necessità di potenziare la dotazione tecnologica del laboratorio informatico.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenzia lo sforzo costante di garantire l'organizzazione di spazi e tempi favorevoli all'apprendimento per tutti e per ciascuno, nonostante i limiti strutturali di alcuni edifici scolastici. Si ritiene necessario utilizzare in modo diffuso e condiviso strategie metodologico-didattiche innovative in maniera coerente con l'Implementazione del curricolo verticale per competenze.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha realizzato diverse attività progettuali volte a favorire l'inclusione degli alunni disabili all'interno delle classi/ sezioni, utilizzando le risorse professionali interne ( docenti curricolari e di sostegno) ed avvalendosi della collaborazione degli operatori specializzati retribuiti con i finanziamenti comunali. I risultati raggiunti vengono verificati e monitorati mensilmente nell'ambito dei Consigli di classe/ interclasse ed intersezione e nell'ambito del Glis. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali ,presi in carico e non dal Servizio territoriale dell'Asp ,che sono un congruo numero . Vengono attuati interventi mirati previsti dai Piani didattici Personalizzati e vengono organizzati incontri con i genitori dei suddetti alunni e/o con gli specialisti di riferimento. Il coinvolgimento degli alunni nelle attività laboratoriali ( artistiche , teatrali, musicali ecc.)realizzate in orario curriculare ed extracurricolare ha sortito effetti sorprendenti dal punto di vista affettivo - emotivo e relazionale. Il "lavoro di rete " e la partecipazione dei docenti a diverse attività di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento (realizzate nell'anno scolastico corrente ed in quelli precedenti) hanno consentito di dare una valida risposta alle esigenze educative di questi alunni.</p>	<p>Talvolta l'assegnazione alle classi / sezioni degli alunni disabili, di docenti supplenti privi del titolo di specializzazione ha reso difficoltosi gli interventi; tuttavia le difficoltà iniziali si sono in parte superate grazie alla partecipazione degli stessi ad attività formative mirate ed alla collaborazione dei colleghi curricolari e di sostegno e dei docenti funzioni strumentali, che hanno dato un valido supporto. Necessita un maggiore raccordo con il Servizio territoriale dell' Asp per dare una risposta adeguata in tempi congrui ai bisogni emergenti ,riguardanti gli alunni che presentano problemi di apprendimento e/o comportamentali. Vanno implementati i corsi sulla didattica inclusiva.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	potenziamento.
--------------------------	----------------

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene che le azioni poste in essere per promuovere la condivisione più ampia possibile degli strumenti finalizzati all'inclusione richiedano un monitoraggio strutturato e sistematico, ai fini del continuo miglioramento di qualità dell'offerta formativa per tutti e per ciascuno.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza diverse attività di continuità al fine di favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo: incontri tra docenti per scambio di informazioni sugli alunni in vista della formazione delle classi; visita della scuola da parte di alunni/ studenti in ingresso e partecipazione dei suddetti ad attività laboratoriali all'uopo programmate e realizzate mediante lo scambio professionale ;attività progettuali (musicali, artistiche, motorie, lingua inglese ecc.) con alunni e/o docenti di ordine di scuola diverso. Nell'anno scolastico corrente è stato attuato un Progetto di sperimentazione nelle prime classi della Scuola secondaria che sono state costituite in base alla scelta dei seguenti indirizzi: umanistico- letterario; scientifico; linguistico-europeo; musicale. Pertanto le attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa nelle suddette classi sono state orientate secondo gli indirizzi, dando la possibilità agli alunni di sviluppare al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni in vista del passaggio alla Scuola superiore. Le attività di orientamento realizzate in quest'anno scolastico con la collaborazione degli Istituti superiori vicini hanno dato positivi riscontri. A tale proposito si precisa che a fine anno sono state avviate le attività del Pon "Orientamento ", che proseguiranno nell'anno scolastico successivo.</p>	<p>Gli incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata degli alunni non hanno sortito gli effetti sperati ; il raccordo curriculare dovrebbe essere maggiormente curato, focalizzando l'attenzione su criteri e strumenti di valutazione condivisi. Si avverte altresì l'esigenza di realizzare al più presto un percorso formativo sulla valutazione delle competenze.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

	<p>diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene che al fine di migliorare l'efficacia delle attività di continuità e di orientamento ,ocorra realizzare il monitoraggio strutturato e sistematico delle azioni poste in essere coerentemente con l'intento di implementare il curricolo verticale per competenze ed assicurare il raccordo del PTOF con il secondo ciclo d'istruzione.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF rappresenta il PROGETTO unitario ed organico volto a realizzare un servizio scolastico di qualità ,adeguato ai reali bisogni degli alunni e mirato a garantire a ciascuno il diritto allo studio mediante la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Il PTOF è stato adottato dopo un'ampia analisi dei bisogni del territorio ed un articolato programma di informazione e condivisione. Le attività e i progetti della scuola sono stati realizzati impegnando le risorse finanziarie, strutturali, umane e professionali disponibili e sono stati attentamente monitorati. Le attività progettuali sono state svolte in collaborazione con i docenti di potenziamento e con esperti interni ed esterni, che hanno dato un valido contributo alla riuscita delle iniziative ,superando ogni sorta di autoreferenzialità '. Gli obiettivi prioritari sono stati chiaramente esplicitati nel PTOF e condivisi con tutto il Collegio dei docenti; essi hanno orientato e determinato le scelte progettuali. Il monitoraggio formale ed informale delle attività progettuali è stato effettuato periodicamente. Il personale della scuola e gli alunni hanno compilato questionari on line per valutare l'efficacia delle strategie didattiche utilizzate e dei percorsi didattici curriculari ed extracurricolari programmati. I risultati sono stati tabulati, rappresentati graficamente e socializzati in sede collegiale. Sono state individuate n.12 Funzioni strumentali al PTOF ,svolte da coppie di docenti di ordine di scuola diverso che hanno collaborato nello svolgimento della stessa funzione in riferimento a docenti/alunni di scuola infanzia / primaria e/o secondaria,fatta eccezione per le seguenti Funzioni strumentali che hanno lavorato con i tre ordini di scuola: -progettazione pon; - formazione La ripartizione del FIS tra il personale docente e ata è abbastanza equilibrata ;è da evidenziare un ampio coinvolgimento di tutto il personale nella realizzazione delle attività della scuola. I processi decisionali sono contraddistinti da una positiva partecipazione dei soggetti coinvolti e dalla diffusione di un clima democratico. Le attività progettuali realizzate nell'anno scolastico corrente sono risultate strategiche in riferimento alle priorità individuate ed hanno consentito il superamento di gran parte delle criticità iniziali. Nei tre progetti più importanti sono state investite risorse finanziarie congrue e sono state impegnate valide risorse professionali quali i docenti interni ,ricorrendo a volte anche allo scambio professionale,e gli esperti esterni.Molto soddisfacenti i risultati conseguiti.</p>	<p>È necessario un maggiore raccordo con le altre Agenzie educative ed altri Enti e/o Associazioni del territorio con il quale la scuola ha avviato un rapporto di collaborazione, realizzando alcune iniziative significative , che vanno tuttavia opportunamente finalizzate nell'ambito di una progettazione integrata. Si richiede altresì un maggiore numero di docenti del potenziamento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria . Si rileva la necessità di somministrare questionari di gradimento più mirati ai genitori degli alunni nell 'ottica del miglioramento del servizio. Si stanno valutando alcune soluzioni per migliorare la circolarità della comunicazione soprattutto all'esterno.La concentrazione di diverse attività progettuali nello stesso periodo ha determinato qualche difficoltà di natura logistica ed organizzativa ,prontamente superata grazie alla collaborazione ed all'impegno del personale coinvolto . L'organizzazione della scuola secondaria risente maggiormente dell'impatto delle assenze del personale docente rispetto alla scuola primaria. Malgrado la carenza di personale collaboratore scolastico le attività progettuali pomeridiane hanno avuto regolare svolgimento grazie alla concentrazione delle suddette in alcuni plessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La missione della scuola è ampiamente condivisa dalla comunità scolastica, le cui componenti collaborano a vario titolo alla realizzazione delle attività progettuali programmate, dimostrando notevole apprezzamento. Si ritiene opportuno implementare il monitoraggio strutturato e sistematico delle azioni ai fini della riprogettazione e del miglioramento continuo di qualità dell'offerta formativa.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove attività di formazione rivolte al personale docente ed ata, coerenti con gli obiettivi prioritari del PTOF, che sono state adeguatamente monitorate ed hanno avuto una ricaduta positiva sull'attività didattica ed amministrativa. Sono altresì molto diffuse le iniziative di autoaggiornamento tra il suddetto personale. Nell'assegnazione degli incarichi si tiene conto delle esperienze lavorative e formative, nonché delle competenze acquisite dal personale suindicato per una gestione ottimale delle risorse umane. I curricula dei docenti aspiranti all'incarico di Funzione strumentale vengono esaminati da una Commissione che riferisce al Collegio, tenuto conto dei criteri da esso stabiliti. Nella scuola operano in modo proficuo alcuni gruppi di lavoro composti da docenti di ordine di scuola diversi ed altri con docenti dello stesso ordine di scuola in base alle tematiche.	Occorre potenziare la formazione in servizio di tutto il personale docente in funzione dell'implementazione condivisa del curricolo verticale per competenze.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione per il personale che costituiscono valide opportunità di crescita professionale. Tuttavia occorre potenziare la formazione in servizio di tutto il personale docente su temi comuni e strettamente connessi all'implementazione ampiamente condivisa del curricolo verticale per competenze. Nella maggior parte dei casi le risorse professionali sono adeguatamente valorizzate e la collaborazione tra docenti è risultata proficua.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a reti di scuole del territorio per finalità riconducibili alle priorità del PTOF ed interagisce positivamente con gli Enti locali ( Comune e Regione) e con la Circoscrizione territoriale che hanno offerto un sufficiente supporto alle attività scolastiche. La scuola collabora altresì con le altre agenzie educative e con alcune Associazioni del territorio;realizza interventi e/o progetti rivolti ai genitori e cerca di coinvolgerli sempre di più nelle attività proposte. I rappresentanti dei genitori hanno collaborato alla definizione del Regolamento d'istituto e di altri documenti rilevanti per il funzionamento della scuola.	Si ritiene opportuno incrementare la collaborazione con soggetti privati che possano contribuire al raggiungimento di alcuni obiettivi del ptof .Generalmente i rappresentanti del territorio hanno contatti diretti con il Dirigente scolastico al fine di risolvere problematiche emergenti e/o per promuovere iniziative di comune interesse;tuttavia si rileva l'esigenza di creare gruppi di lavoro composti anche dai docenti e dai genitori per creare un maggiore coinvolgimento ed una partecipazione più consapevole . Il livello di partecipazione dei genitori alla vita della scuola è sufficiente.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il rapporto con i genitori e con il territorio è caratterizzato da una proficua collaborazione ;ciò consente di supportare adeguatamente le attività della scuola. Tuttavia si evidenzia la necessità di potenziare il coinvolgimento e la corresponsabilità educativa delle famiglie nello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti e nella realizzazione del curricolo verticale per competenze per il successo formativo di tutti e di ciascuno.



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Promuovere un'azione di miglioramento generale dei risultati in italiano,matematica ed inglese, anche mediante l'analisi e la valorizzazione degli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi per la riprogettazione ed il miglioramento di qualità dell'azione didattica.*

#### Traguardo

*Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e della qualità degli apprendimenti degli alunni in italiano,matematica ed inglese .*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rielaborazione,Implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze,ponendo particolare attenzione: alle competenze chiave europee per l' apprendimento permanente;al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo;ai quadri di riferimento e agli esiti delle prove Invalsi in italiano ,matematica e inglese*

##### 2. Continuita' e orientamento

*Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico,curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.*

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo di qualità e la revisione delle scelte organizzative.*

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*1) Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva coerentemente con l' Implementazione del curricolo verticale per competenze e in stretta connessione con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire a conclusione dell'obbligo di istruzione.*

#### Traguardo

*1) Miglioramento delle competenze sociali e civiche , indispensabili per la formazione del futuro cittadino europeo.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rielaborazione,Implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze,ponendo particolare attenzione: alle competenze chiave europee per l' apprendimento permanente;al profilo dello studente delle Indicazioni nazionali per il curricolo;ai quadri di riferimento e agli esiti delle prove Invalsi in italiano ,matematica e inglese*

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curriculum verticale.

### Priorità

2) Utilizzare strumenti idonei e condivisi per valutare in modo sistematico le competenze chiave europee, al fine di progettare e realizzare interventi didattici finalizzati a migliorare la qualità dei risultati scolastici per tutti e per ciascuno.

### Traguardo

2) Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni mediante percorsi didattici personalizzati.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo di qualità e la revisione delle scelte organizzative.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze nell'ambito del curriculum verticale.

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'elaborazione, l'implementazione ed il monitoraggio del curriculum verticale per competenze- con particolare attenzione alla diffusione ampia e condivisa della progettazione didattica e della valutazione per competenze, dell'innovazione digitale e della didattica orientativa in coerenza con le competenze chiave europee, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, i quadri di riferimento delle prove standardizzate nazionali dell'Invalsi e le competenze degli assi culturali dell'Obbligo d'istruzione- rappresentano la principale priorità del percorso di miglioramento verso il successo formativo di tutti e di ciascuno. Ciò considerato il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di promozione della cultura.